



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

() **ORIGINALE**

() **COPIA**

N. 23 DEL 12 GIUGNO 2014

OGGETTO TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE - ANNO 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **DODICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,00** presso la Sala Palace - Via Aurelia n. 121.

Previa consegna ai Consiglieri Comunali dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ORDINARIA** seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano

			Presenti	Assenti
1	CALVI	GIAN PAOLO	SI	
2	MINETTI	ANDREA CARLO		SI
3	GIUDICE	GIAN LUCA	SI	
4	RICCOBENE	FRANCESCO		SI
5	MARINELLI	ANTONIO	SI	
6	FIORINI	MATTIA	SI	
7	ARIENTI	FRANCO GIUSEPPE,MARIO	SI	
8	TOZZINI	LUIGI	SI	
9	VITELLARO	GIUSEPPE	SI	
10	OLIVIERI	FABIO	SI	
11	ZUNINO	CRISTIANO	SI	
12	MAGNONE	VALTER ALDO	SI	
13	BONASERA	FRANCESCO	SI	
Totale N.			11	2

Partecipa il Segretario Generale Dott. **FERRANDO Silvano**.

Il Signor **CALVI Gian Paolo - Sindaco** - assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE - ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio e alle Finanze dott. TOZZINI Luigi e gli altri interventi come da allegato al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U.E.L. - *D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.* - il quale dispone in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

RICHIAMATO l'art. unico del Decreto Ministero Interno 29 aprile 2014, che ha prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *«Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia»;*

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 12 Giugno 2014 (di seguito Regolamento Comunale);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto, allegate sub B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio Comunale, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, allegato sub A) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi da 656 a 660, della L. 147/2013 e s.m.i. e art. 12 e 13 del Regolamento comunale; in materia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi da 662 a 665, della L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 15 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

RILEVATO che la presente Deliberazione è stata oggetto di discussione da parte della 1ª Commissione Consiliare nella seduta del 27/05/2014;

VISTO il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 2°, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 2°, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

ESSENDOSI proceduto a votazione per alzata di mano e avendo ottenuto il seguente risultato

Presenti in aula	n.	11
Voti favorevoli	n.	7
Voti contrari	n.	==
Astenuti	n.	4
		(ZUNINO Cristiano, OLIVIERI Fabio, MAGNONE Valter) (BONASERA Francesco)

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di determinare per l'anno 2014 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	75%
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	25%

Utenze domestiche anno 2014

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/nucleo) (*)
FASCIA A	1	0,77	67,47
FASCIA B	2	0,90	124,89
FASCIA C	3	0,99	147,14
FASCIA D	4	1,06	186,62
FASCIA E	5	1,13	208,15
FASCIA F	> 5	1,19	244,04

(*) Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

Utenze non domestiche anno 2014

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,81	1,24
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	1,16	1,86
3	Stabilimenti balneari	0,40	0,76	1,16
4	Esposizioni, autosaloni	0,37	0,73	1,10
5	Alberghi con ristorante	1,15	2,25	3,40
6	Alberghi senza ristorante	0,80	1,56	2,36
7	Case di cura e riposo	0,88	1,71	2,59
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,99	1,85	2,84
9	Banche ed istituti di credito	0,51	1,01	1,52
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,98	1,92	2,90
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,31	2,54	3,85
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,89	1,73	2,62
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01	1,95	2,96
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	1,49	2,25

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,78	2,70
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,28	8,34	12,62
17	Bar, caffè, pasticceria	3,22	6,27	9,49
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,95	3,78	5,73
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	4,00	6,08
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,36	10,45	15,81
21	Discoteche, night club	1,40	1,84	3,24

- 2) Di dare atto che la presente Deliberazione esplica i suoi effetti dal 1° gennaio 2014;
- 3) Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;
- 4) Di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, compresa la maggiorazione per i servizi indivisibili della TARES, di cui al comma 13 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 5) Di prevedere che la presente Deliberazione sia essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli 11, contrari nessuno, astenuti nessuno, su 11 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Allegato A) Deliberazione C.C. n. 23 del 12 Giugno 2014

Prospetto economico-finanziario – analisi dei costi relativi al servizio di igiene urbana

COSTI DEL SERVIZIO	COSTI VARIABILI	COSTI FISSI
CRT (<i>costi di raccolta e trasporto</i>)	386.215,00	/
CTS (<i>costi di trattamento e smaltimento</i>)	268.380,00	/
CRD (<i>costi di raccolta differenziata</i>)	317.017,00	/
CTR (<i>costi di trattamento e riciclo</i>)	0,00	/
CSL (<i>costi di spazzamento e lavaggio</i>)	/	396.126,00
CARC (<i>costi amministrativi</i>)	/	43.479,91
CGG (<i>costi generali di gestione</i>)	/	13.950,81
CCD (<i>costi comuni diversi</i>)	/	22.759,08
AC (<i>altri costi</i>)	/	7.986,00
CK (<i>costi d'uso del capitale</i>)	/	25.000,00
TOTALI	971.612,00	509.301,80
TOTALE GETTITO (costi fissi + costi variabili)	1.480.913,80	
% costi fissi sul totale gettito	34,39%	
% costi variabili sul totale gettito	65,61%	

Allegato B) Deliberazione C.C. n. 23 del 12 Giugno 2014

D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (estratto dell'allegato 1)

Tabella 1b - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione < 5.000 abitanti				
Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare</i>		
		Nord	Centro	Sud
FASCIA A	1	0,84	0,82	0,75
FASCIA B	2	0,98	0,92	0,88
FASCIA C	3	1,08	1,03	1,00
FASCIA D	4	1,16	1,1	1,08
FASCIA E	5	1,24	1,17	1,11
FASCIA F	6 o più	1,30	1,21	1,10

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare</i>		
		minimo	massimo	medio
FASCIA A	1	0,6	1	0,8
FASCIA B	2	1,4	1,8	1,6
FASCIA C	3	1,8	2,3	2,05
FASCIA D	4	2,2	3	2,6
FASCIA E	5	2,9	3,6	3,25
FASCIA F	6 o più	3,4	4,1	3,75

Tabella 3b - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	<i>Kc Coefficiente potenziale produzione</i>					
		Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,34	0,66	0,29	0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,70	0,85	0,44	0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,43	0,62	0,66	0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,23	0,49	0,34	0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,02	1,49	1,01	1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,65	0,85	0,85	0,99
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,93	0,96	0,89	1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0,76	1,09	0,90	1,05

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	<i>Kc Coefficiente potenziale produzione</i>					
		Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,48	0,53	0,44	0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,86	1,10	0,94	1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0,86	1,20	1,02	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,68	1,00	0,78	1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1,19	0,91	1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,42	0,88	0,41	0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,53	1,00	0,67	0,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	5,01	9,29	5,54	8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,83	7,23	4,38	6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,91	2,66	0,57	2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,13	2,39	2,14	3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,58	10,89	4,34	10,88
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,00	1,58	1,02	1,75

Tabella 4b - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	<i>Kd Coefficiente produzione Kg/ m² anno</i>					
		Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,93	5,62	2,54	4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,95	7,20	3,83	6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,65	5,31	5,80	6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	1,95	4,16	2,97	4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,66	12,65	8,91	13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	5,52	7,23	7,51	8,70
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,88	8,20	7,80	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	6,48	9,25	7,89	9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,10	4,52	3,90	5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,28	9,38	8,24	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	7,31	10,19	8,98	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,75	8,54	6,85	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,82	10,10	7,98	12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,57	7,50	3,62	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,47	8,52	5,91	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	<i>Kd Coefficiente produzione Kg/ m³ anno</i>					
		Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	32,52	62,31	38,50	55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,20	22,57	5,00	24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	9,60	20,35	18,80	26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	55,94	92,55	30,00	95,75
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	8,51	13,42	8,95	15,43

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 23 DEL 12 GIUGNO 2014

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE – ANNO 2014.

Assessore TOZZINI Luigi

“La ripartizione è quella dello scorso anno, se non con questo aggiustamento di 75,25 contro 77,23 che porterà qualche piccolo vantaggio alle utenze domestiche ma stiamo parlando di cifre molto basse, un po' di rialzo sarà dovuto essenzialmente per questi 73 mila Euro che nel piano finanziario risultano come costi superiori”.

Consigliere Comunale ZUNINO Cristiano

“Assessore come lei sa non faccio parte della Commissione quindi ho necessità di capire un po' di più rispetto agli altri, ho fatto un confronto tra le tariffe che portiamo in approvazione stasera, al metro quadrato e quelle dell'anno scorso, siamo contenti per il fatto che da quanto ho capito lo 0,30 che aveva preso l'anno scorso lo Stato al metro quadrato non ci sarà quest'anno, quindi uno sgravio per tutte le famiglie, questo ci fa piacere, però ci sono delle notevoli differenze per quanto riguarda le tariffe a favore del comune, i ristoranti, le trattorie sono aumentate? I musei, le biblioteche, le scuole e le associazioni sono aumentate dall'1,04 all'1,24? Gli stabilimenti balneari da 0,98 a 1,16? Mi corregga se sbaglio perché... in sostanza c'è un aumento del 20% su tutti sto parlando dei musei, campeggi, tutte le attività, 20%, vorrei capire, sono io forse che mi sono perso un pezzo, devo essere franco perché... 20%... va beh che non paghiamo quella per lo Stato 0,30 però devo comprendere una spiaggia che non ha due metri è una spiaggia, aumentare del 20%, l'anno scorso penso che abbia pagato parecchio, adesso per il comune l'incremento del 20% su tutta la superficie, i ristoranti anche!

Le ortofrutta passano al 15,81 da 12, ragazzi qua volevo soltanto capire perché sono io magari che mi sono sbagliato...”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Una parte di questi aumenti è dovuto sono due gli aumenti che producono questi aumenti: una parte l'aumento generalizzato, ma questo è dovuto anche a quello scostamento da 23 a 25 da 77 a 75 è chiaro che è un 2% che va a incidere. Poi qui partiamo con delle aliquote che aveva fissato lo Stato, ora le simulazioni, l'avevo già detto l'anno scorso, ne abbiamo già fatte molte, poi non era facile farle, perché non le facevamo noi, ce le facevano e è stato un po' un rimescolamento nel cercare di riequilibrarle. I musei, le biblioteche, va beh non ne abbiamo molti, ricordo che le categorie che l'anno scorso protestarono furono i campeggi, che effettivamente avevano preso una bastonata terribile, quest'anno dovrebbero... Avevano un moltiplicatore altissimo, sono anche quelli che producono più rifiuti di tutti *** che o applichi a una cifra più alta diventa ancora più alto!”.

INTERVENTO?

“In sostanza l'Assessore mi dice che il 20%, consumano di più dall'anno scorso a quest'anno”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Sinceramente non posso dire che sia il 20%, mi fido... ma chiediamo un attimo alla Dottoressa Marzocca se effettivamente questo aumento può essere del 20%”.

Consigliere Comunale BONASERA Francesco

“Di fatti la domanda che avevo fatto prima sbagliando l'argomento, il punto all'ordine del giorno era proprio finalizzata alle osservazioni del Consigliere Zunino, come è aumentato il gettito da parte dell'amministrazione su questo argomento dall'anno scorso a quest'anno? In pratica è questo che vorremmo sapere, forse con l'intervento della Dott. ssa Marzocca”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Ma il gettito non è che va a aumentare, va a coprire le spese, quindi... ci sono 73 mila Euro da recuperare, però non è che... ci sia un gettito superiore che va a coprire altri interventi”.

Consigliere Comunale BONASERA Francesco

“Ma la ripartizione è stata fatta in modo diverso, questo sì!”.

Assessore TOZZINI Luigi

“Sì, sostanzialmente il grosso dovrebbe essere passare da 77 a 75 per le utenze domestiche e da 23 a 25 per le utenze non domestiche!”.

Assessore FIORINI Mattia

“Nel frattempo volevo comunicare cosa erano questi 73 mila Euro di aumento dei costi del servizio, ho chiesto al funzionario per alcune delucidazioni perché in realtà mi sembra proprio la Giunta Volpera, il Consigliere Magnone quando era Assessore, aveva iniziato il servizio di raccolta umido presso le attività commerciali ed era iniziato in via sperimentale quindi senza costi, questo servizio poi in realtà è andato bene, noi l'abbiamo implementato aumentandolo, estendendolo anche ai cittadini di alcune vie, all'epoca il servizio era, per mantenere invariati i costi, era stato scambiato con alcuni servizi di pulizia e spazzamento che sono stati richiesti dalle categorie, quindi per poter ampliare il servizio e rincarare quei servizi che erano stati dati in cambio, quindi la pulizia meccanizzata e alcuni incrementi di spazzamento durante l'estate sono aumentati i costi e quindi abbiamo dovuto incrementare”.

INTERVENTO?

“Non riesco a capire se queste differenze sono determinate da quel passaggio adesso 23 a 25, potrebbe anche essere così, in effetti...”.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SINDACO

“Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli 7; contrari 4.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità”.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.-

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE:

FAVOREVOLE

DATA 03.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott.ssa **MARZOCCA Marianna**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D. LGS. 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE:

FAVOREVOLE

DATA 03.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to dott.ssa **MARZOCCA Marianna**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to **CALVI Gian Paolo**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. **FERRANDO Silvano**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Spotorno, 14 LUG 2014

IL MESSO COMUNALE
F.to **SCIANDRA Pietro**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA AGLI ATTI D'UFFICIO

Spotorno, 9 LUG 2014

Il Responsabile del Servizio

Marianna MARZOCCA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti essendo decorso il termine dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Spotorno, _____

Il Segretario Generale
F.to dott. **FERRANDO Silvano**

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo a norma dell' art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. in data _____

14 LUG 2014